

Scarica la tua **NUOVA** App Asca gratuita e scopri come navigare dal sito mobile!



SU



asca

agenzia stampa quotidiana nazionale

lunedì 28 luglio 2014 - ore

Home Chi Siamo Mobile Speciali ▾ Salute Oggi Arts&Movies Innovazione Turismo Motori Radio Asca

Regioni Breaking News Economia Politica Attualità Sport AscaChannel MyAsca

direttore responsabile Paolo Mazzanti

CERCA

in Asca in Google

ultima ora

*** 16:16 -

Seguici su:



ASCA > Economia

A+ A+ A+

notizie regioni

Abruzzo
Basilicata
Bolzano
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Ven. Giu.
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trento
Umbria
Vâlle d'Aosta
Veneto

P.A.: UNIONCAMERE e sindacati Veneto, preoccupati per impatto riforma

28 Luglio 2014 - 15:20

(ASCA) - Roma, 28 lug 2014 - CGIL, CISL, UIL della Funzione Pubblica del Veneto ed **UNIONCAMERE** Veneto "esprimono la loro forte preoccupazione per il disegno di destrutturazione del sistema camerale che oggi fornisce importanti servizi pubblici a favore di cittadini e imprese, rappresentando un presidio di trasparenza e legalità". Le organizzazioni sindacali e **UNIONCAMERE** Veneto considerano infatti "grave", nell'ambito della riforma della P.A., la scelta del Governo "di tagliare il diritto annuale (tributo versato dalle imprese alle Camere, mediamente 110 euro ad impresa anno), seppure diluendone l'operatività della decurtazione nei prossimi tre anni. Giudicano imprescindibile che il Registro delle Imprese venga mantenuto tra le competenze delle Camere, dove ad oggi viene gestito con competenza, trasparenza ed a costi economici contenuti". Le organizzazioni sindacali e **UNIONCAMERE** Veneto, si legge in una nota, "si impegnano a costruire un tavolo permanente a livello regionale e provinciale sul personale dipendente delle Camere e di tutto il sistema, anche con riferimento ai contratti precari; discutere su eventuali percorsi di aggregazione di Camere e gestione associata di servizi, che saranno oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e le professionalità; non modificare la dotazione di personale ed i trattamenti in essere ai dipendenti delle Camere e del sistema camerale, al fine di attivare uno specifico tavolo di confronto sulla riorganizzazione del sistema improntata a criteri di efficienza, professionalità, democrazia elettiva e partecipazione". com-fgl/

CONDIVIDI

Segui @Asca_it

+ Correlate

P.A.: accademici perplessi su razionalizzazione delle Authority

Economia Politica Attualità Sport

16:00 - **Borsa: Piazza Affari amplia flessione (Ise Mib -0,70%)**

15:59 - Lavoro: Piemonte prima regione a recepire nuovo apprendistato

15:56 - Wall Street: avvio in calo (Dow Jones -0,34%)

tag-cloud

autostrade ucraina m. O. lazio centrodestra
immigrati concordia abruzzo calabria mose
roma riforme lombardia alitalia cinema